

*Alle strutture ricettive e altri operatori turistici
Altipiani di Folgaria Lavarone Luserna*

Folgaria, 5 luglio 2012

Cari colleghi

E' iniziata da poco la stagione estiva 2012 e purtroppo si stanno confermando le preoccupazioni che accompagnavano le già scarse prenotazioni di clientela individuale nonostante le condizioni climatiche fino ad oggi particolarmente favorevoli.

La congiuntura economica che sta attraversando il nostro paese colpisce un numero considerevole di nostri potenziali Ospiti italiani. Inoltre l'effetto terremoto in Emilia ha ulteriormente complicato una fase già delicata.

Ci permettiamo di inoltrarVi una breve riflessione in quanto molte strutture ricettive - per tentare di arginare in parte questo problema - stanno *giocando a ribasso* deprezzando notevolmente le proprie tariffe, innescando così una serie di problemi, per primo la mancata giusta remunerazione della propria azienda e in seconda fase un disorientamento completo sul cliente che, intravedendo tale situazione gioca a suo favore su questa debolezza approfittando esclusivamente per un suo risparmio senza giustamente corrispondere un servizio.

Diamo per scontato che almeno il 90% dei contatti che si apprestano a valutare una proposta, sono altamente propensi a rimanere in zona; un piccolo sconto o una riduzione maggiore al bambino rispetto a listini pubblicati, magari in presenza di periodi particolarmente critici fanno parte di una logica commerciale, ma il ribasso esagerato e la svendita assolutamente no.

Ci permettiamo quindi di sensibilizzare questo delicatissimo tema, senza voler insegnare niente a nessuno. Cerchiamo semplicemente di rendere consapevoli che tale politica ha il fiato corto, innanzitutto per se stessi e per il bene delle proprie aziende.

Un cordiale saluto e buona stagione a tutti!

Per UNAT Folgaria Lavarone e Luserna
Gabriele Canalia

Per ASAT Folgaria
Barbara Toller

Per ASAT Lavarone
Cecilia Bolzon

